

POLITICA SA8000

POLITICA PER IL CONTRASTO AL LAVORO MINORILE

P_SA_02

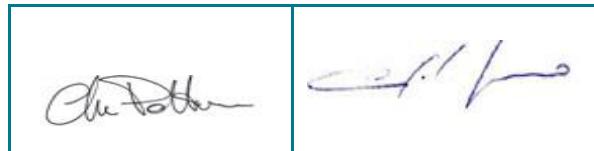
Ai sensi degli STANDARD

SA8000:2014

DIVERSITA' E INCLUSIONE UNI ISO 30415

Il documento se scaricato dalla rete è in distribuzione NON CONTROLLATA Il documento se scaricato dalla rete è in distribuzione NON CONTROLLATA.

Prima dell'utilizzo verificare che lo stato di revisione sia quello vigente.



3	10/01/2026	Aggiornamento RSPP/RSGI e dati Ente di Certificazione	C. Pattara	R. Cardinale [AD]
2	30/06/2025	Aggiornamento D&I SA 8000	G. Del Sole RSGI/RSPP	R. Cardinale [AD])
1	10/10/2024	Aggiornamento Responsabilità SA 8000	G. Del Sole RSGI/RSPP	R. Cardinale [AD]
0	03/02/2023	Emissione	S. De Vincentiis	R. Cardinale
			[SA8000 Management Representative]	[AD]
REV.	DATA	DESCRIZIONE	RIESAMINA / RILASCIA	APPROVA
STATO DELLE REVISIONI			ITER DI EMISSIONE	

SOMMARIO

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	3
3. IMPEGNO DELLA SOCIETÀ.....	4
3.1. VERIFICA DELL'ETÀ IN FASE DI ASSUNZIONE	4
3.2. AZIONI DI RIMEDIO IN CASO DI LAVORO INFANTILE.....	4
3.3. MONITORAGGIO DELLA CATENA DI FORNITURA	5
3.4. INIZIATIVE DI FORMAZIONE PER I GIOVANI LAVORATORI	5
4. RESPONSABILITÀ APPLICATIVA E GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONI	5

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Parchi Global Services S.p.A. [in seguito: Parchi Global Services o SOCIETÀ] si impegna a rispettare, tutelare e promuovere i DIRITTI UMANI nella conduzione delle proprie attività aziendali.

La SOCIETÀ riconosce il ruolo essenziale dei propri dipendenti e collaboratori, e si impegna ad assicurare una gestione ispirata ai principi di correttezza, integrità e rispetto. Il rispetto di tali valori è richiesto e promosso sia nei rapporti interni sia nelle relazioni con i soggetti terzi.

Alla luce di tale premessa, Parchi Global Services ritiene particolarmente opportuno formulare la presente POLITICA PER IL CONTRASTO AL LAVORO MINORILE [in seguito: POLITICA] che ha lo scopo di disciplinare l'impegno della SOCIETÀ in tale ambito, coerentemente con quanto dichiarato nel CODICE ETICO del GRUPPO TOTO, e prevenire l'esposizione dei minori di età ad ambienti rischiosi o dannosi per il loro sviluppo e la loro salute fisica e mentale, sia all'interno che all'esterno del luogo di lavoro.

La POLITICA definisce i principali impegni della SOCIETÀ nell'ambito del contrasto al lavoro minorile, coprendo anche i processi aziendali relativi alla verifica dell'età in fase di assunzione, il monitoraggio della catena di fornitura e le eventuali azioni correttive da adottare in caso di riscontrata presenza di lavoratori di età inferiore a quella prevista dalla normativa applicabile.

La presente POLITICA si applica a Parchi Global Services ed è rivolta sia ai soggetti interni che ai collaboratori esterni che operano in nome e per conto della SOCIETÀ [in seguito: DESTINATARI].

2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Parchi Global Services si impegna a rispettare i principi fondamentali relativi ai diritti dell'infanzia e all'età minima lavorativa, coerentemente con quanto sancito dal CODICE ETICO del GRUPPO TOTO, dalla normativa applicabile, nonché dallo STANDARD SA8000, dalle convenzioni internazionali e linee guida di riferimento, di seguito riportate:

Riferimenti internazionali:

- Dichiarazione universale dei diritti umani dell'ONU, art. 25 (Protezione dell'infanzia);
- Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia (Convenzione adottata dall'Assemblea Generale della Nazioni Unite il 20 novembre 1989);
- Convenzione ILO 138 (Età minima di ammissione al lavoro);
- Convenzione ILO 182 (Proibizione e immediata azione per l'eliminazione delle peggiori forme di lavoro minorile);
- Raccomandazione ILO 146 (Età minima di ammissione al lavoro – Strumento applicativo della Convenzione 138);
- Raccomandazione ILO 190 (Proibizione e immediata azione per l'eliminazione delle peggiori forme di lavoro minorile);
- Strumento applicativo della Convenzione ILO 182;
- UN Guiding Principles for Business and Human Rights;
- Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Riferimenti nazionali:

- Costituzione italiana, artt. 34 e 37;
- CCNL e Apprendistato;
- Legge 17 ottobre 1967, n. 977;
- D.Lgs. 345/1999;
- D.Lgs. 262/2000;
- L. 157/81;
- L. 176/91, art. 28;
- L. 148/2000;
- L. 296/2007 (Finanziaria 2007).

3. IMPEGNO DELLA SOCIETÀ

La SOCIETÀ condanna ogni forma e tipo di lavoro infantile e si impegna a non utilizzarlo o sostenerlo anche lungo la sua catena del valore.

In particolare, la SOCIETÀ si impegna a:

- non ricorrere o sostenero l'impiego del lavoro minorile, in conformità alla legislazione vigente, alle Convenzioni dell'ILO in materia e alla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia;
- rispettare i contratti collettivi del lavoro e le leggi e i regolamenti vigenti in materia di diritto del lavoro;
- rispettare la legislazione applicabile per tutelare le esigenze relative agli studenti lavoratori.

3.1. VERIFICA DELL'ETÀ IN FASE DI ASSUNZIONE

Al fine di assicurare che nessun bambino/a sia erroneamente impiegato/a in azienda, la DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE, all'atto della selezione si accerta della veridicità dei dati anagrafici del candidato/a nonché, all'atto dell'assunzione, richiede copia dei documenti d'identità, del permesso di soggiorno (nel caso di cittadini non appartenenti alla Comunità Europea), oltre a quanto previsto dai CCNL applicabili e dalle procedure vigenti a livello di SISTEMA DI GESTIONE aziendale.

3.2. AZIONI DI RIMEDIO IN CASO DI LAVORO INFANTILE

Qualora sul luogo di lavoro sia riscontrata la presenza di dipendenti della SOCIETÀ di età inferiore a quella minima prevista, o situazioni imputabili al lavoro minorile, Parchi Global Services provvederà in modo tempestivo a mettere in atto una serie di azioni di rimedio volte a tutelare il bambino e la propria famiglia.

Nel caso in cui la situazione di coinvolgimento del minore appaia particolarmente grave, la SOCIETÀ si impegna, inoltre, a cooperare con Enti istituzionali e Associazioni attive nel settore per definire un piano di rimedio e di tutela dell'integrità psico-fisica del minore. Tale piano di rimedio è volto a garantire che il minore possa completare il suo percorso di istruzione obbligatoria secondo quanto previsto dalla normativa vigente anche attraverso

il pagamento delle tasse scolastiche, libri e trasporto per la scuola. Il piano di rimedio individuato deve anche cercare di inserire nel proprio organico, o in alternativa sostenere nelle attività di ricerca di un’occupazione, un familiare del minore, in modo da assicurare il sostentamento finanziario della famiglia e un alleggerimento delle responsabilità del minore stesso.

Parchi Global Services, sulla base delle indicazioni ricevute dal SOCIAL PERFORMANCE TEAM - ovvero, dall’ORGANISMO DI VIGILANZA - e dagli Enti istituzionali coinvolti nell’implementazione della procedura di rimedio, si impegna a promuovere le modalità e a reperire le risorse utili all’implementazione e alla realizzazione del piano stesso.

3.3. MONITORAGGIO DELLA CATENA DI FORNITURA

I fornitori si attengono alle disposizioni contrattuali che obbligano la catena di fornitura di Parchi Global Services al rispetto delle POLITICHE in materia di responsabilità sociale e di impegno a combattere il lavoro minorile adottate dalla SOCIETÀ.

La SOCIETÀ si impegna a promuovere che i propri fornitori siano conformi ai requisiti dello STANDARD SA8000 in relazione all’utilizzo di lavoro infantile e di lavoratori minori, valutandone i rischi connessi anche attraverso il monitoraggio delle loro prestazioni sociali e prevedendo ragionevoli sforzi perché tali rischi siano adeguatamente affrontati dai fornitori stessi.

Se si dovessero verificare dei casi di lavoro infantile o minorile che non rispettino i requisiti previsti dallo STANDARD SA8000, Parchi Global Services provvede a dare tempestiva segnalazione agli enti preposti, collaborando alla realizzazione di un adeguato piano di rimedio. Il caso di non conformità verrà inoltre segnalato e registrato opportunatamente internamente alla SOCIETÀ.

3.4. INIZIATIVE DI FORMAZIONE PER I GIOVANI LAVORATORI

Nel rispetto della normativa vigente, Parchi Global Services si impegna a monitorare attentamente il rispetto dei diritti dei giovani lavoratori, in linea alla normativa applicabile, nell’ambito delle iniziative lavorative e di formazione che possano coinvolgere minori di 18 anni di età (quali, ad esempio: stage, programmi di alternanza scuola-lavoro, etc.). La SOCIETÀ si impegna a mitigare con tutti i mezzi a disposizione l’esposizione a situazioni potenzialmente rischiose o nocive per il loro benessere nonché per il loro sviluppo fisico e mentale.

Nel caso invece Parchi Global Services accerti che il giovane lavoratore non abbia completato il percorso di studio obbligatorio, la SOCIETÀ provvede a stabilire per il giovane lavoratore un orario di lavoro al di fuori di quello scolastico, a verificare che il tempo impiegato per il lavoro, la scuola e il trasporto (da e per il luogo di lavoro e la scuola) non superi quanto previsto dalla normativa applicabile.

4. RESPONSABILITÀ APPLICATIVA E GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONI

La responsabilità applicativa della presente POLITICA è di competenza del DIRETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE e delle FUNZIONI aziendali di volta in volta coinvolte in accordo alle procedure vigenti a livello di SISTEMA DI GESTIONE aziendale.

I soggetti interni e i collaboratori esterni che operano in nome e per conto di Parchi Global Services S.p.a., sono tenuti a segnalare eventuali casi, anche incerti, di lavoro minorile

nell'ambito delle attività aziendali attraverso il sistema di whistleblowing dedicato.

Per segnalare una presunta % accertata violazione della presente POLITICA è possibile contattare l'ORGANISMO DI VIGILANZA della SOCIETÀ utilizzando i seguenti indirizzi di posta elettronica / ordinaria:

fcpc@totoholding.org

Organismo di Vigilanza - Viale Abruzzo 410, 66100 Chieti

La SOCIETÀ garantisce l'assenza di qualsiasi discriminazione o ritorsione nei confronti di eventuali dipendenti % altre parti interessate che fornissero commenti, raccomandazioni, segnalazioni o reclami in buona fede riguardanti il luogo di lavoro % potenziali non conformità allo STANDARD SA8000, fatti salvi gli obblighi di legge.

La SOCIETÀ promuove, altresì, l'uso consapevole del canale di comunicazione aperto con l'ORGANISMO DI VIGILANZA per l'invio di segnalazioni riguardanti presunte o accertate violazioni delle disposizioni della POLITICA SA8000, accessibile dai seguenti indirizzi di posta elettronica / ordinaria:

fcpc@totoholding.org ; odv@parchigs.it

Organismo di Vigilanza - Viale Abruzzo 410, 66100 Chieti

Oppure tramite il canale di whistleblowing accessibile al seguente indirizzo:

<https://whistleblowing.totogroup.it/sa8000>

garantendo l'assenza di qualsiasi discriminazione o ritorsione nei confronti dei dipendenti % delle altre parti interessate che fornissero commenti, raccomandazioni, segnalazioni o reclami in buona fede riguardanti il luogo di lavoro % potenziali non conformità allo STANDARD SA8000, fatti salvi gli obblighi di legge.

Se non si dovesse ricevere alcuna risposta tempestiva attraverso i canali interni di segnalazione è possibile contattare l'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE del SISTEMA SA8000 ai seguenti recapiti:

sa8000@sgs.com # SGS ICS Italia S.r.l. - Via Caldera 21, 20153 Milano

ovvero il SOCIAL ACCOUNTABILITY ACCREDITATION SERVICES (SAAS), ENTE DI ACCREDITAMENTO per lo STANDARD SA8000, ai seguenti altri recapiti:

saaS@sasaccreditation.org # SAAS - 9 East 37th Street, 10th Floor - New York, NY 10016 - USA

L'ORGANISMO DI VIGILANZA con il supporto del SOCIAL PERFORMANCE TEAM e, ove opportuno, delle funzioni di Assurance QUALITÀ AMBIENTE SICUREZZA e INTERNAL AUDIT & RISK MANAGEMENT verificherà la veridicità degli elementi segnalati attraverso un'indagine e, qualora si ritrovi un effettivo riscontro per tali segnalazioni o si rinvengano evidenze di violazioni della presente POLITICA, il SPT provvederà ad aprire un caso di non conformità allo STANDARD SA8000 (registrandone i relativi dati) e, laddove ne ricorrano i presupposti, a collaborare con l'ORGANISMO DI VIGILANZA per quanto necessario alla risoluzione del reclamo ivi compreso l'avvio della procedura per la realizzazione di attività di rimedio così come precedentemente descritte al punto 3.2.